



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE

Avvio della procedura per la selezione ed il finanziamento dei progetti previsti dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione

SCHEDA PROGETTO ex art. 27, comma 2, lettera a) - PIANI DI MIGLIORAMENTO

DATI RICHIEDENTE

ISTITUTO LICEO SCIENTIFICO "FRANCESCO SEVERI"
DIRIGENTE SCOLASTICO MARCELLA SANNONER
CODICE MECCANOGRAFICO Naps110002
REFERENTE PROGETTO CINZIA FILOSA
INDIRIZZO VIA LIBERO D'ORSI, 5 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
MAIL NAPS110002@ISTRUZIONE.IT
TELEFONO 0818717605 FAX 0810112425
CODICE FISCALE 82011770631
NUMERO CONTO TESORERIA IT29K0100003245425300314138
CODICE TESORERIA

ISTITUTO CAPOFILO DI RETE SI SINGOLO ISTITUTO PARTECIPANTE

(contrassegnare con una x l'opzione interessata (capofila di rete o singolo istituto))

SE CAPOFILO DI RETE, INDICARE GLI ISTITUTI ADERENTI ALLA RETE

ISTITUTO	COD. MECCANOGRAFICO	STATALE	PARITARIO
I.C.S. "Don Milani" di Torre del Greco		SI	
I.C.S. "Silvio Pellico" di Lettere		SI	

BREVE SINTESI DEGLI OBIETTIVI COMUNI CHE PRESIDONO ALLA COSTITUZIONE DELLA RETE E DELLE RISORSE PROFESSIONALI E FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE DELLA RETE DALLE SINGOLE ISTITUZIONI

Facendo riferimento alla normativa vigente (legge 107/2015); DPR 275/1999) lo scopo del presente accordo di rete è quello, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle diverse istituzioni scolastiche in esso impegnate, di sviluppare e potenziare il grado di inclusione all'interno delle rispettive scuole. "Inclusione", dunque, non è una parola che, semplicemente, sostituisce le precedenti, ma rappresenta il rispecchiamento di una nuova modalità di azione progettuale al cui interno il processo di insegnamento/apprendimento mira al pieno successo formativo e scolastico di tutti gli allievi (intese come persone al centro), indipendentemente dalla situazione psicologica e di contesto cui ognuno appartiene. Gli obiettivi comuni possono essere riassunti nei seguenti:

- 1) Acquisizione del grado di inclusione delle singole istituzioni scolastiche, individuando tre punti di forza e tre criticità su cui lavorare nel Pdm;
- 2) Formare gruppi di docenti interessati che diano forza propulsiva al modello inclusivo e che siano in grado di avviare "buone pratiche" per rendere sempre più pervasiva la prassi inclusiva all'interno delle singole istituzioni scolastiche.

3) Sperimentare all'interno di una specifica situazione data, costruendo e applicando un'unità di apprendimento che utilizzi concretamente la prassi inclusiva, un modello didattico alternativo a quello tradizionale e che tenga conto delle diverse specificità e caratteristiche di ogni singolo allievo/persona.

EVENTUALE PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI COME COFINANZIATORI:

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA	CO-FINANZIAMENTO (indicare importo o modalità)
--------------------	-----------	---

COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO*

COGNOME E NOME	ISTITUTO	QUALIFICA (DS/docente/altro)	RUOLO Rivestito nel gruppo (ad es. responsabile Progettazione/monitoraggio/ documentazione, etc)
FILOSA CINZIA	LICEO SCIENTIFICO "SEVERI"	DOCENTE	RESPONSABILE PROGETTAZIONE/RILEVAZIONE ED ANALISI DATI
FONTANELLA RAFFAELE	LICEO SCIENTIFICO "SEVERI"	DOCENTE	PSICOLOGO/DOCUMENTAZIONE
MANFREDINO MARIA	LICEO SCIENTIFICO "SEVERI"	DOCENTE	ESPERTA CO- TEACHING
AMODIO SILVANA	LICEO SCIENTIFICO "SEVERI"	DOCENTE	MONITORAGGIO
LA MURA CIRO	LICEO SCIENTIFICO "SEVERI"	DOCENTE	ESPERTO DIGITALE
CASTALDO DANIELE	LICEO SCIENTIFICO "SEVERI"	DOCENTE	FUNZIONE STRUMENTALE ADDETTA ALLA GESTIONE
	I.C.S "DON MILANI"	DOCENTE	DEL SITO MONITORAGGIO
	I.C.S. "SILVIO PELLICO"	DOCENTE	MONITORAGGIO

- **NEL CASO DI rete di scuole, occorre sia presente nel gruppo di progetto almeno un componente per ciascuna scuola appartenente alla rete**

Presenza di accordi con Università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA ACCORDO	FINALITA'
--------------------	-------------------	-----------

IDEA PROGETTUALE (illustrare sinteticamente l'idea progettuale, gli obiettivi di processo, i risultati attesi con riferimento alla coerenza dell'idea progettuale in relazione al RAV e al PdM e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel

RAV, l'eventuale presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca, nonché le modalità di promozione dei processi di autovalutazione e miglioramento come azioni condivise e partecipate)

Una delle criticità emerse in seguito alla procedura di autovalutazione (RAV), messa in atto all'interno della presente istituzione scolastica, ha riguardato l' INCLUSIVITA'. Di conseguenza, il PdM pone, come elemento centrale della sua azione, la misurazione del grado di inclusività effettivamente dato, sia per gli stakeholders esterni che per quelli interni. Questo serve per avere degli indici ben definiti da poter affrontare con benchmark di riferimento e poter individuare le proprie azioni di miglioramento in modo coerente e lineare.

Al contempo, è chiaro che, affinché l'azione "inclusione" abbia una sua efficacia, diventa indispensabile l'acquisizione, da parte del corpo docente, di nuove metodologie idonee a rendere il processo di insegnamento/apprendimento più pervasivo e in grado di aumentare le competenze e quindi il successo formativo di tutti gli allievi. Fra queste: il co-teaching, la peer-education, l'apprendimento cooperativo, l'educazione razionale emotiva, la token economy, la tecnica riparativa.

Il progetto sarà realizzato predisponendo sulla piattaforma on-line uno spazio di diffusione e fruizione del materiale informativo / operativo prodotto , per renderlo accessibile agli interessati, nella modalità di una biblioteca digitale. Il fine di tale procedura sarà quello di ottimizzare i tempi, evitando lezioni in copresenza, nonché consentire ai docenti una conoscenza, in modalità digitale, di materiale formativo accessibile direttamente dalla piattaforma

METODOLOGIE DI LAVORO (illustrare sinteticamente le azioni previste, le metodologie da utilizzare, le risorse umane e strumentali da impiegare)

Le metodologie di lavoro si articoleranno in tre step:

A. Utilizzo del Nuovo INDEX per l'Inclusione (Tony Booth e Mel Ainscow):

- 1. Formulazione questionari alunni (computer based)**
- 2. Formulazione questionario docenti (computer based)**
- 3. Formulazione questionario genitori (cartaceo)**

B. Presentazione di alcuni metodi finalizzati allo sviluppo e potenziamento del fattore inclusivo:

- 1. Focus Group**
- 2. Co-teaching**
- 3. Peer Education**
- 4. Cooperative learning**
- 5. Educazione relazionale Emotiva**
- 6. Token Economy**

7. Tecniche riparative

Per ciascuna tecnica verrà predisposta una scheda esemplificativa da presentare ai docenti

C. Momento applicativo:

Utilizzo di uno dei metodi, il co-teaching, in una classe con allievi BES certificati.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Condizione indispensabile per il monitoraggio del progetto è la partecipazione dei docenti.

La modalità di monitoraggio nella fase A viene esplicitata in itinere attraverso la somministrazione medesima dei questionari (il come procedere)

Nella seconda fase il feed-back del corpo docente interessato verrà monitorato attraverso la presentazione di una scheda atta a rilevare il grado di "satisfaction" e di effettiva comprensione dei risultati appresi.

La terza fase sarà monitorata attraverso la valutazione formativa degli alunni interessati alla pratica di co-teaching

INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Rispetto della tempistica nell'attuazione delle azioni programmate (Cronoprogramma).

Tra le diverse possibilità, si ritiene dare preferenza a un insieme di indicatori di rapporto, dati dal raffronto tra l'attività svolta e il risultato previsto. Per quanto riguarda la prima fase abbiamo i seguenti rapporti: Questionari correttamente effettuati/N docenti ; Questionari correttamente effettuati/N genitori; Questionari correttamente effettuati/N alunni.

Per quanto riguarda la seconda fase del progetto, gli indicatori da monitorare saranno i seguenti: Schede di feed-back elaborate/N docenti impegnati nel progetto; Schede di feed-back elaborate/N docenti istituto. Il raffronto tra i due rapporti indicherà il livello di partecipazione del corpo docente all'attività progettuale

Per quanto riguarda la terza fase, sarà utile come indicatore il monitoraggio del tempo medio impiegato nelle attività di co-teaching, in particolare il rapporto tra tempo effettivo e tempo previsto per la realizzazione dell'unità di apprendimento sperimentale.

Report delle azioni effettuate nelle singole scuole (diario cartaceo e/ o informatico di quanto realizzato)

Connessioni alla pagina di Faq (Contatore on line)

PREVISIONE DI INTEGRAZIONE CON IL PIANO DI FORMAZIONE E PRESENZA DI UNITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALLA CONDIVISIONE E PROMOZIONE DELLA PROGETTUALITA'

I RICHIEDENTI SI IMPEGNANO A RENDERE FRUIBILI E PUBBLICI I MATERIALI DI RICERCA - CHE RIMANGONO DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE - E LE METODOLOGIE IMPIEGATE, NONCHÉ A DOCUMENTARE GLI ESITI

X **SI**

NO

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI E RELATIVA FRUIBILITA'

Schede di feed-back

Dossier sul percorso progettuale

Slide esplicative

Connessione alla pagina di Faq (contatore on line)

MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE

Questionari cartacei

Questionari on-line

Presentazione di schede delle differenti metodologie

Inserimento del materiale sulla piattaforma

Realizzazione di un cd